



Riferimenti da citare nella risposta: Vedere nel margine destro

Allegati: 1. istanza

Riferimenti interni:

Riferimento SUAP: 05534550487-**27062024-1222**

Prot. Regione Toscana n. AOOGR/373331/P 050040010 del 02/07/2024

Riferimento Codice Unico Aramis n. **75505**

A: SUAP Unione Montana dei comuni del Mugello
uc-mugello@postacert.toscana.it

Dipartimento ARPAT di Firenze
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Centro
prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it

Comune di Barberino di Mugello
barberino-di-mugello@postacert.toscana.it

Publiacqua S.p.A.
protocollo@cert.publiacqua.it

Regione Toscana – Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore regionale Bonifiche e Siti Orfani "PNRR"

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore

E p.c.: Galvair S.r.l.
galvair@sinergypec.com

Regione Toscana - - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
- Settore VIA

OGGETTO: Società Galvair S.r.l. - Comune di Barberino di Mugello - [FI] - AIA – Comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - [modifiche all'assetto autorizzato delle linee produttive con variazioni al QRE]. **Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi**

La Società Galvair S.r.l. ha presentato con nota prot. n. AOOGR/373331/P 050040010 del 02/07/2024, pervenuta tramite il servizio di SUAP Associato dei Comuni del Mugello, istanza modifica dell'installazione autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 4366 del 08.03.2023 e successivo Atto SUAP n. 39/2023 del 15/03/2023 di ultimo aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (Atto Unico SUAP n. 26/2015, rilasciato a seguito di D.D. della Città Metropolitana di Firenze n. 845 del 03/03/2015), per l'installazione ubicata nel Comune di Barberino di Mugello, Via Edison n. 10 relativamente alla attività IPPC Codice 2.6 (come identificata nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.).

La ditta dichiara che le modifiche consistono principalmente nei seguenti interventi, essenzialmente concernenti variazioni al QRE autorizzato, anche con riferimento ad alcune modifiche precedentemente approvate che non si intendono più realizzare:

"[...]"

1. Emissione E17 (Cabina FPI all'interno dell'edificio 6)

(...)



Il quadro riassuntivo delle emissioni verrà pertanto aggiornato, aggiungendo l'inquinante previsto all'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/2006, in relazione all'attività di sgrassaggio superficiale dei componenti metallici.

2. Emissione E7

La Cabina FPI posta all'interno dell'edificio 1 (afferente all'emissione E7) è previsto che venga convertita in cabina di verniciatura. I prodotti impiegati, stoccati in barattoli/fusti nel container vernici, sono riepilogati di seguito rimandando alle schede allegare per i dettagli; (...)

All'interno della cabina verrà inoltre svolta l'attività di sgrassaggio dei pezzi con metiletilchetone (MEK), utilizzando anche una piccola quantità di acquaaragia.

Nel quadro riassuntivo delle emissioni verrà pertanto aggiunto l'inquinante previsto all'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/2006, in relazione all'attività di sgrassaggio superficiale dei componenti metallici.

3. Per motivi logistici verrà ripristinata una **zona di stoccaggio dei rifiuti solidi**, posta in prossimità dei reparti produttivi della vecchia sede (per i dettagli si rimanda alla planimetria allegata); tale modifica non comporterà un incremento nella produzione di rifiuti, ma solo una diversa dislocazione.

4. A seguito della messa in esercizio delle emissioni **E13 e E15**, sono stati effettuati gli autocontrolli connessi al loro avvio: nel quadro riassuntivo verranno aggiornati alcuni dati emersi in tale contesto.

5. Sono stati dismessi gli aerotermini individuati con le seguenti sigle (vedi planimetria autorizzata):

- IR01
- IR04
- IR06

6. Verrà inoltre chiesta la rivalutazione della periodicità del campionamento per alcune emissioni in atmosfera per le quali era prevista tale possibilità, essendo stati effettuati i campionamenti minimi previsti (vedi paragrafo successivo).

7. Aggiornamento della linea precedentemente denominata "Trattamenti OAS-OAD-SURTEC" (nuovo edificio): sono stati infatti eliminati i bagni contenenti Cromo VI in favore di soluzioni meno impattanti.

La linea è stata rinominata "Trattamento di conversione Socosurf e ossidazione solfo-tartarica (TSA)"; le captazioni poste sulle vasche sono state convogliate alle emissioni E13 (acida) ed E15 (basica), senza la necessità di variare gli inquinanti già autorizzati.

I nuovi prodotti usati sono rappresentati da: (...)

8. Eliminazione dal layout del nuovo edificio delle linee delle quali non è più prevista la realizzazione: "Preparazione", "Sigillatura" e "Alodine".

9. Modifiche di leggero rilievo sulle linee 19.0, 19.5 e 19.6 poste nell'edificio 1, che non comporteranno variazioni al QRE.

10. Modifiche di leggero rilievo sulla linea 63 posta nell'edificio 4, che non comporterà variazioni al QRE. La vasca di decapaggio cromatico (a base di acido cromatico) verrà sostituita da un bagno contenente prodotti privi di cromo; (...)

11. Installazione di un forno di asciugatura dei pezzi lavati e/o verniciati; lo sfiato del forno verrà convogliato nell'emissione E14 (Cabina di verniciatura), ma non comporterà variazioni al QRE.

12. Predisposizione di due nuove emissioni (E23 e E24) provenienti da una pallinatrice e da una sabbiatrica; tali emissioni saranno inserite nel QRE e nel piano di monitoraggio.

13. Aggiornamento linea 18

Le due vasche che progettualmente erano indicate di "Cadmiatura" (CB 35), nella realtà non sono mai state destinate a tale trattamento, ma lasciate a disposizione per una eventuale utilizzo in tal



senso; è previsto che verranno utilizzate come vasche di "Ossidazione anodica solforica" (CB 5), mantenendo inalterati i volumi delle vasche. Le captazioni poste su tali vasche confluiranno nell'emissione E8, senza la necessità di aggiornare il quadro riassuntivo. La vasca che era destinata alla neutralizzazione (ed anch'essa mai utilizzata in tal senso) rimarrà a disposizione.

14. Aggiornamento linea 40

Rispetto a quanto autorizzato, è prevista la presenza di una sola vasca di trattamento destinata alla "Deramatura" (CB 65), che sostituisce l'"Ossidazione nera" (CB511).

I presidi di sicurezza verranno eventualmente aggiornati in analogia alle altre vasche destinate a contenere la CB65. Tale variazione non comporterà la necessità di modifiche al quadro riassuntivo delle emissioni.

Sulla linea in oggetto verrà inoltre installato un forno di asciugatura (a valle del lavaggio), caratterizzato da uno sfianto in atmosfera (EF); tale sfianto si qualifica come un'emissione non significativa, allontanando il solo vapore acqueo.

Come ulteriori modifiche marginali si segnala:

- eliminazione sulla Linea 63 della vasca DOW7 (che rimarrà a disposizione), contenete CrVI;
- eliminazione del "forno a tappeto" nell'edificio 6, che di fatto non era mai stato installato;
- piccolo ampliamento dell'area di deposito dei rifiuti liquidi annesso all'edificio 2; ciò è funzionale ad una gestione ottimale, ma non comporterà una maggiore produzione annua".

La ditta evidenzia nel merito delle modifiche comunicate quanto segue:

"[...]

• L'attività di sgrassaggio dei pezzi metallici svolta in due postazioni aggiuntive, sostanzialmente non comporterà un aumento dei consumi di MEK, dal momento che tale variazione è finalizzata ad una ottimizzazione logistica nella successione dei trattamenti.

• I quantitativi di acqueragia previsti sono molto limitati (circa 160 kg/anno), pertanto **non ci saranno variazioni nell'inquadramento dell'attività ai fini della soglia di consumo complessivo di solventi.**

Si produce in allegato la scheda di sicurezza di tale sostanza (Equatop D40) prodotta dalla C.M. Chimica S.r.l., stoccata in fusti nel container solventi.

Il volume delle vasche di trattamento non subirà un incremento, risultando inferiore a quanto previsto nell'ultima modifica sostanziale (sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA) dell'AIA (vedi riepilogo delle vasche contenuto nell'ultima modifica sostanziale e di progetto).

Le modifiche alle dimensioni e contenuto delle vasche non determineranno una variazione dell'inquadramento dello stabilimento ai fini del D.Lgs. 105/2015 (cd "SEVESO III").

La ditta riferisce che le modifiche maggiormente significative al quadro emissivo si riferiscono alle emissioni **E7 e E17**. Effettua pertanto la valutazione di cui ai punti 3 e 4 del PRQA - Allegato 2 (Approvato con DCR n. 72/2018), escludendo la necessità della predisposizione di un approfondimento di modellistica diffusionale.

La ditta ritiene che le modifiche comunicate non comportino variazioni a carico delle altre componenti ambientali disciplinate dall'AIA. In particolare, con riferimento alla matrice "Rumore" dichiara che: "La compatibilità acustica dell'attività in oggetto non varia rispetto a quanto autorizzato, dal momento che non sono previsti nuovi impianti".

In Allegato IV alla relazione tecnica di progetto la ditta riporta il parere ai sensi dell'art. 58 della LR 10/10 sulle modifiche comunicate richiesto preventivamente al Settore regionale VIA che si è espresso con nota n. prot. AOOGR / AD 0203565 del 03/04/2024.

La ditta allega altresì l'attestazione di versamento della tariffa istruttoria dovuta per l'aggiornamento dell'AIA e calcolata in base ai criteri della DGRT 1164. del 09-10-2023.



Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono disponibili presso l'ufficio della Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali -Presidio Territoriale AIA 2 di Firenze e Arezzo.

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico/parere relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dalla comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno **22/08/2024** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i..

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

- Il Dirigente del Settore e responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Sauro Mannucci – e-mail sauro.mannucci@regione.toscana.it
- Il funzionario titolare d'incarico di I.E.Q è Ing. Francesca Poggiali - tel.: 055-4389048 – e-mail: francesca.poggiali@regione.toscana.it
- Il Referente è Ing. Esmeralda Ricci - tel.: 055-4386513 – e-mail: esmeralda.ricci@regione.toscana.it

Cordiali saluti

Il Dirigente del Settore
(Dott. Sauro Mannucci)